



DICHIARAZIONE AMBIENTALE ANNO 2025

APUANA LAVORATI SRL

VALEVOLE PER IL PERIODO 2025-2028



(in conformità ai requisiti del REG. CE 1221/2009, al REG. UE 2017/1505 ed al REG. UE 2026/2018)

Dati aggiornati al 30/06/2025

05	18.07.2025	Aggiornamento dati al 30.06.25	Direzione
04	30.08.2024	Aggiornamento dati 2024	Direzione
03	16.10.2023	Effettuate correzioni a seguito audit di aggiornamento della Dichiarazione Ambientale	Direzione
02	14.07.2023	Aggiornamento dati 2023	Direzione
01	25.08.2022	Modificati i par. 5.1, 5.2, 5.3, 5.5, 5.8, 8	Direzione
00	02.08.2022	1 ^a Redazione	Direzione
Rev	Data	Descrizione	Approvato



Sommario

1	DESCRIZIONE DELL’AZIENDA, ATTIVITÀ E PRODOTTI.....	3
1.1	Informazioni generali.....	3
1.2	Presentazione dell’azienda.....	3
1.3	Struttura organizzativa.....	5
1.4	Partecipazioni societarie detenute.....	6
2	DESCRIZIONE DEL SITO E AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE.....	6
3	POLITICA AMBIENTALE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	8
4	REQUISITI, RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PRESCRIZIONI LEGALI.....	11
4.1	Requisiti.....	11
4.2	Principali riferimenti normativi.....	12
4.3	Definizioni.....	12
4.4	Abbreviazioni.....	12
4.5	Obblighi di conformità.....	12
5	ASPETTI AMBIENTALI.....	13
5.1	Identificazione e significatività degli aspetti ambientali.....	13
5.2	Indicatori.....	14
5.3	Uso della risorsa naturale (<i>marmo e pietre</i>).....	15
5.4	Risorsa Idrica.....	15
5.5	Scarichi idrici.....	16
5.6	Gestione dei rifiuti.....	17
5.7	Contaminazione suolo ed utilizzo di sostanze pericolose e/o prodotti chimici.....	20
5.8	Immissione di rumore nell’ambiente.....	21
5.9	Consumi energetici.....	21
5.10	Emissioni in atmosfera.....	23
5.11	Biodiversità.....	25
5.12	Indicatori settoriali.....	26
6	COMUNICAZIONE.....	26
7	ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE.....	27
8	OBIETTIVI E TRAGUARDI.....	27
9	CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	33



1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA, ATTIVITÀ E PRODOTTI

1.1 Informazioni generali

Ragione sociale	APUANA LAVORATI Srl
Sede Legale e operativa	Loc. Isola di Roccalberti – 55031 - Camporgiano (LU)
Telefono / fax	0583.600325
Sito internet	www.apuanalavorati.it
e-mail	info@apuanalavorati.it
Responsabile Gestione Ambientale	Martina Capponi
Rappresentante Legale	Ottavio Baisi
Codici NACE	23.70.1
Registrazione EMAS	IT-002203

1.2 Presentazione dell'azienda

La società Apuana Lavorati Srl nasce nel 2015, per volontà della capogruppo Cooperativa Apuana, con lo scopo di esercitare l'attività di taglio, modellatura e finitura di marmi e pietre. Unendo le proprie capacità organizzative alle importanti reti commerciali delle imprese partner, Turba Cava Romana Srl e Versilia Marmi Srl, la società Apuana Lavorati si è affermata come una realtà giovane e intraprendente, unica nel settore lapideo Apuo-Versiliese, in grado di affrontare e gestire con successo commesse e forniture in tutto il mondo. Apuana Lavorati Srl possiede l'esclusiva per la lavorazione e trasformazione di Calacatta Vagli®, uno dei marmi più prestigiosi del comparto apuano, estratto unicamente dalle cave di Cooperativa Apuana, che ne detiene il marchio registrato.

Grazie al moderno e innovativo impianto di Isola di Roccalberti in Camporgiano (Lucca), ultimato nel 2018, Apuana Lavorati Srl trasforma il materiale estratto in lastre retinate, resinate e lucidate in spessori variabili a seconda delle esigenze della clientela, compreso il servizio di consolidamento blocchi a mezzo di impianto sottovuoto.

La società Apuana Lavorati Srl ha implementato e mantiene un sistema di gestione integrato ambiente-sicurezza, conforme alle norme UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, certificati da organismo terzo indipendente, oltre ad essere in possesso di registrazione EMAS.



Apuana Lavorati Srl è concretamente impegnata per svolgere le proprie attività in modo sempre più sostenibile infatti:

- autoproduce parte del fabbisogno di energia elettrica con un impianto fotovoltaico da 143 kW;
- autoproduce da aprile 2023 parte dell'energia termica con un impianto di cogenerazione a biomasse da 110 kW termici.

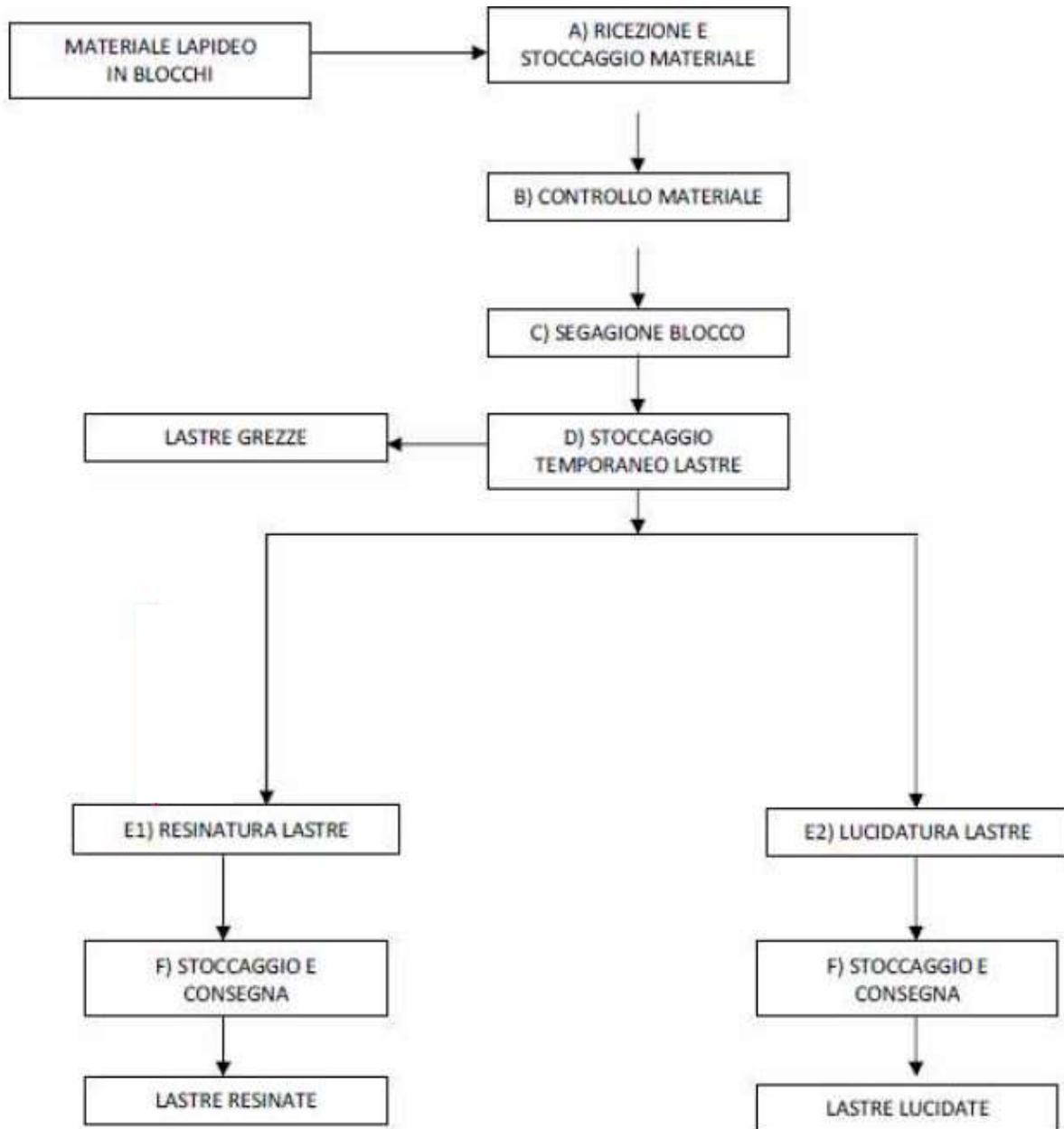
La sede legale e operativa dell'azienda si trova in Loc. Isola di Roccalberti – 55031 - Camporgiano (LU). Qui l'azienda dispone di uno stabilimento con uffici, capannone e piazzale.



Nella pagina seguente si riportano in maniera schematica le attività ed i processi primari di lavorazione svolti dall'azienda presso la propria sede operativa. A queste attività e processi si affiancano:

- la manutenzione macchinari ed impianti, consistente nel controllo, verifica e manutenzione delle macchine, degli impianti aziendali e delle altre infrastrutture aziendali;
- la direzione e la gestione amministrativa, che comprendono le attività necessarie per la conduzione e gestione dell'Azienda.

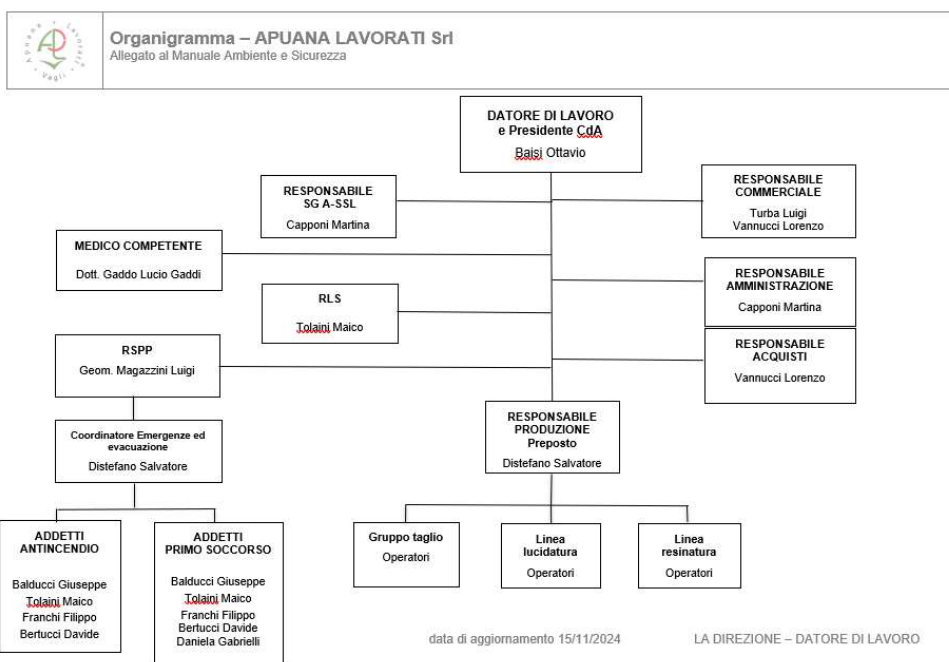




1.3 Struttura organizzativa

Di seguito è riportato l'organigramma aziendale nel quale vengono identificati la Direzione, il Responsabile GA-SSL e le altre funzioni necessarie per la gestione delle attività





Tutti i ruoli che svolgono attività rilevanti ai fini del funzionamento del sistema di gestione ambientale e le relative responsabilità sono descritte nel Manuale del sistema di gestione ambientale.

Di seguito si riporta il personale dipendente:

Tabella 1 – Personale dipendente dell’azienda

Anno	Impiegati	Addetti alle lavorazioni
2025 (al 30/06)	2	7

1.4 Partecipazioni societarie detenute

L’azienda non detiene quote, né è proprietaria, di altre società.

2 DESCRIZIONE DEL SITO E AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE

La sede legale e operativa, di proprietà dell’azienda, si trova in Loc. Isola di Roccalberti – 55031 - Camporgiano (LU), a poche centinaia di metri dalla località abitata più vicina (Isola), adiacente all’azienda Cooperativa Apuana Vagli Sopra Soc. Coop.

Il sito è comprensivo di:

- Uffici, spogliatoi e servizi,
- Capannone e piazzale per il magazzino e le lavorazioni, dotati dei necessari macchinari e impianti.



L'edificio industriale è stato realizzato secondo le vigenti norme di progettazione di igiene edilizia e nel rispetto della normativa antisismica.

Il sito operativo si trova in un'area artigianale, è esterno e non adiacente al confine del Parco Apuane.

Il sito operativo è adiacente al corso del fosso "Edron".

Il sito aziendale è servito da strada provinciale e da un breve tratto di strada asfaltata che conduce all'ingresso dell'Azienda; la distanza dalle vie di comunicazione di grande scorrimento (autostrade, strade di grande comunicazione, ecc.) è di circa 60 Km (Casello autostradale Lucca Est).



Autorizzazione ambientale

APUANA LAVORATI S.r.l è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 59/2013 (Decreto Dirigenziale n. 3824 del 20/03/2018) , con durata pari a 15 anni dalla data di rilascio da parte del competente SUAP, per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).



3 POLITICA AMBIENTALE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'azienda si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza conforme alle norme UNI EN ISO 14001:2015+A1:2024 e UNI EN ISO 45001:2023+A1:2024 per le attività di:

“taglio e finitura di marmi e pietre”

Nell'ambito del proprio sistema di gestione, per la parte ambientale, Apuana Lavorati Srl:

- ha definito la propria **Politica ambientale** (riportata di seguito), pubblicata e resa disponibile al pubblico anche tramite questa Dichiarazione;
- ha effettuato e mantiene annualmente aggiornata l'analisi del contesto, individuando i fattori, le parti interessate e le loro esigenze e aspettative;
- ha individuato e mantiene aggiornata l'analisi dei rischi e delle opportunità e le azioni per affrontarli;
- ha redatto e mantiene aggiornata l'Analisi Ambientale attraverso la quale ha identificato gli aspetti ambientali significativi della propria attività;
- ha pianificato gli obiettivi ambientali da perseguire;
- tiene sotto controllo la propria conformità normativa (elenco leggi, scadenziario adempimenti);
- ha predisposto un sistema documentale costituito da Manuale, Procedure, modulistica, istruzioni operative, e dalle registrazioni che attestano i risultati delle attività svolte e la conformità del sistema ai requisiti previsti;
- ha definito e assegnato ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito del sistema di gestione;
- consolida e sviluppa le competenze del personale attraverso interventi di formazione e sensibilizzazione ambientale;
- ha predisposto una procedura per la gestione delle comunicazioni interne e verso l'esterno, comunicazione che comprende come strumento anche la presente Dichiarazione ambientale;
- ha predisposto e attua una serie di controlli operativi, tecnici e gestionali, per il corretto funzionamento delle proprie attività e risorse;
- ha predisposto le modalità e le responsabilità in caso di emergenze ambientali, esegue prove di simulazione per le situazioni di emergenza più significative coinvolgendo il personale
- gestisce, attraverso apposite procedure, le non conformità e le eventuali azioni correttive per rimuoverne le cause;
- programma ed effettua periodici audit interni per esaminare le prestazioni ambientali, il rispetto degli obblighi normativi e l'efficacia del proprio sistema di gestione;
- monitora e misura i propri processi e le prestazioni ambientali attraverso la raccolta dei dati ambientali rilevanti e il calcolo di opportuni indicatori;



- effettua un riesame di Direzione annuale, documentato con apposito verbale, che comprende un'analisi degli elementi previsti dalla norma ISO 14001 e la definizione di decisioni, opportunità di miglioramento, obiettivi e azioni per il periodo successivo.

L'**analisi ambientale iniziale** è stata redatta allo scopo di individuare e valutare in modo sistematico gli aspetti e gli impatti ambientali relativi alle proprie attività e forniture, e di ottenere così le informazioni iniziali per la realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale e per la prima definizione di Obiettivi, Traguardi e Programmi ambientali. L'analisi ambientale così fatta viene mantenuta aggiornata annualmente.

La presente **Dichiarazione Ambientale** è uno strumento utilizzato per instaurare una comunicazione costante, chiara e coerente con i clienti, la cittadinanza e gli enti territoriali.

Il documento che la Direzione ha redatto, approvato e divulgato a tutti gli stakeholders (es. clienti, fornitori, Comune di Camporgiano, ARPAT, ASL Toscana Nord-Ovest, ecc.) per rendere manifesto l'impegno profuso nella ricerca di una sempre maggiore qualità nelle proprie attività e forniture, nella ricerca costante di migliori performance in ambito ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, è il seguente documento di **Politica aziendale**:





POLITICA AMBIENTALE E PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il presente documento rappresenta l'impegno dell'Azienda "APUANA LAVORATI S.r.l." per la salvaguardia dell'Ambiente e la tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

La Direzione dichiara la volontà di fornire ai propri collaboratori condizioni di lavoro sicure e salubri, in modo da prevenire lesioni e malattie professionali, mettendo a disposizione le persone, le competenze, la struttura organizzativa, le risorse tecniche e quelle finanziarie necessarie.

L'impegno che viene qui sottoscritto si concretizza attraverso le linee strategiche di seguito enunciate, che costituiscono il riferimento per gli obiettivi ambientali e di salute e sicurezza dell'Azienda, nonché una guida per le persone su come svolgere le attività e sui comportamenti da tenere.

- Rispettare pienamente gli adempimenti legislativi sanciti dalla normativa vigente in campo ambientale e della salute e sicurezza, nonché i requisiti presenti in eventuali impegni sottoscritti volontariamente dall'Azienda.
- Individuare preventivamente le situazioni e le attività che generano impatti negativi significativi sull'ambiente, eliminare i pericoli e, dove questo non fosse possibile, valutarne i rischi e affrontarli con adeguate azioni per ridurre la probabilità che avvengano incidenti ambientali e la gravità delle loro conseguenze; rivalutando periodicamente la situazione.
- Individuare preventivamente le situazioni e le attività che generano impatti negativi significativi sulla salute e sulla sicurezza, eliminare i pericoli e, dove questo non fosse possibile, valutarne i rischi e affrontarli con adeguate azioni per ridurre la probabilità che avvengano infortuni o si sviluppino malattie e la gravità delle loro conseguenze; rivalutando periodicamente la situazione.
- Individuare e valutare i rischi e le opportunità che riguardano le attività gestionali e il corretto funzionamento del proprio sistema di gestione.
- Riesaminare periodicamente il contesto in cui opera l'Azienda e individuare le aspettative rilevanti delle parti interessate.
- Individuare e perseguire gli obiettivi di miglioramento ambientali e di sicurezza per la gestione degli aspetti significativi.
- Controllare periodicamente e in modo sistematico le attività con impatto ambientale significativo e quelle con maggior rischio di infortunio.
- Perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni con l'impiego delle migliori tecnologie disponibili, purché appropriate ed economicamente sostenibili con le risorse aziendali, e attraverso il mantenimento in efficienza di macchine e impianti.
- Comunicare periodicamente a tutti i dipendenti gli obiettivi aziendali legati all'ambiente e alla salute e sicurezza sul lavoro, i risultati conseguiti.
- Promuovere la consultazione e la partecipazione del personale, anche attraverso il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, per diffondere una cultura della sicurezza, migliorare le prestazioni aziendali e il funzionamento del sistema di gestione, ad esempio attraverso la segnalazione dei quasi-incidenti, di nuovi rischi, dei suggerimenti per il miglioramento continuo.
- Promuovere la formazione e l'addestramento del personale.
- Integrare sempre più il sistema di gestione ambientale e di sicurezza nel sistema produttivo e gestionale aziendale.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU
VERITAS

IT-V-0006

BUREAU VERITAS CERTIFICATION
HOLDING SAS - ITALY BRANCH
DATA: 28/09/2025

FIRMA



**POLITICA AMBIENTALE E PER LA SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

La Direzione, per rendere più efficaci i propri sforzi, ha deciso di concentrare l'attenzione sugli aspetti maggiormente significativi.

Per la riduzione degli impatti ambientali significativi:

- ❖ corretta gestione dei rifiuti prodotti;
- ❖ prevenzione dell'inquinamento del suolo e delle acque (es. trattamento delle acque reflue, controllo e manutenzione dell'impianto di trattamento acque, protezione del suolo dalla contaminazione prodotta da sostanze chimiche);
- ❖ contenimento del consumo di risorse naturali (es. fonti energetiche fossili, riutilizzo dell'acqua di processo);
- ❖ formazione del personale sugli aspetti ambientali (es. riduzione degli sprechi, comportamenti corretti)

Per la riduzione dei rischi di salute e sicurezza sul lavoro:

- ❖ regolare manutenzione dei mezzi/attrezzature (es. pianificazione ed esecuzione degli interventi per mantenerli efficienti dal punto di vista della sicurezza);
- ❖ formazione del personale sugli aspetti di salute e sicurezza (es. incontri di sensibilizzazione e di allerta, comportamenti corretti, addestramento sull'uso sicuro di macchine e attrezzature)

Tutti i Collaboratori sono chiamati a collaborare al massimo per la completa attuazione della presente Politica Ambientale e per la Salute e Sicurezza, nel rispetto dei compiti assegnati e delle relative responsabilità previste.

Vagli Sotto, li 01/02/2022

Il Legale Rappresentante (Datore di Lavoro)

4 REQUISITI, RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PRESCRIZIONI LEGALI

4.1 Requisiti

L'azienda si è dotata di una metodologia per identificare i rischi connessi con gli aspetti ambientali dell'attività e che dovrebbero essere considerati prioritari dal sistema di gestione ambientale. Essa considera il costo ed i tempi necessari per affrontare l'analisi ed ottenere la disponibilità di dati affidabili.

Le informazioni già disponibili su richieste di leggi o altro sono utilizzate nel procedimento di individuazione degli aspetti ambientali prioritari.

L'azienda individua gli aspetti ambientali, tenendo conto dei flussi in uscita e in entrata associati ad attività e servizi.

Gli aspetti ambientali emersi sono trattati con diversi gradi di controllo e di intervento in funzione della capacità dell'azienda di gestire gli aspetti ambientali stessi.



4.2 Principali riferimenti normativi

- Reg. CE 1221/2009, Regolamento EMAS
- REG. UE 2017/1505, che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- REG. UE 2026/2018, che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- UNI EN ISO 14001:2015+A1:2024, Sistemi di Gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso
- UNI EN ISO 19011:2018, Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale

4.3 Definizioni

Per le definizioni dei termini utilizzati nel documento è possibile consultare la norma ISO 14001 e il Reg. CE 1221/2009.

Con il termine "marmettola" si intende un fango prodotto dall'attività di estrazione e/o di taglio di pietre naturali come il marmo.

4.4 Abbreviazioni

Per le (rare) abbreviazioni utilizzate nell'analisi ambientale si faccia riferimento alla seguente legenda:

SGA	Sistema di Gestione Ambientale
Responsabile SGA	Responsabile del sistema di Gestione Ambientale

4.5 Obblighi di conformità

L'Organizzazione nello svolgimento delle proprie attività si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti dall'Organizzazione con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'identificazione delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale ed i relativi aggiornamenti avvengono mediante comunicazioni periodiche ricevute dall'associazione di categoria sotto forma di bollettini informativi via e-mail/posta, mediante la consultazione di siti internet specialistici e rivolgendosi a tecnici e consulenti esterni.

Le verifiche eseguite sugli obblighi di conformità, col supporto dello scadenziario degli adempimenti previsto da apposita procedura del sistema di gestione, non hanno evidenziato violazioni. Inoltre, almeno una volta



all'anno, viene condotta una verifica sugli obblighi di conformità mediante l'audit interno e il Riesame di Direzione.

La comunicazione al personale degli aspetti in oggetto segue varie tipologie di canali in funzione della responsabilità ricoperta all'interno dell'Azienda ed alla tipologia di comunicazione.

Le prescrizioni legali applicabili alle attività sono descritte di seguito all'interno del paragrafo dedicato alla descrizione degli indicatori per il monitoraggio degli aspetti ambientali.

5 ASPETTI AMBIENTALI

5.1 Identificazione e significatività degli aspetti ambientali

L'analisi ambientale effettuata dall'azienda ha consentito di individuare alcuni aspetti ambientali significativi per le attività svolte.

Nell'analisi ambientale sono stati presi in esame gli **aspetti diretti**, cioè quelli associati alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione sui quali quest'ultima ha un controllo di gestione diretto (ad esempio il consumo di energia elettrica per alimentare i propri macchinari), e gli **aspetti indiretti**, cioè quelli che possono derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall'organizzazione (ad esempio la produzione di rifiuti e l'impiego di prodotti chimici da parte delle ditte terze cui sono affidate le operazioni di manutenzione).

Nell'analisi ambientale sono stati presi in esame gli aspetti ambientali in condizioni normali (es. durante la gestione ordinaria della produzione), anomale (es. situazioni di avvio e messa a punto di nuovi macchinari per le lavorazioni) e di emergenza (es. incendio, sversamento prodotti chimici, condizioni meteo estremamente avverse).

Il Responsabile SGA, in collaborazione con la Direzione, almeno una volta all'anno, individua e valuta gli aspetti ambientali (diretti ed indiretti) relativi ad ogni attività, determina quali sono significativi, stabilisce le priorità di intervento e definisce gli Obiettivi e i Traguardi ambientali.

Tra gli aspetti ambientali individuati e valutati si riportano i seguenti:

- Risorsa idrica
- Scarichi idrici;
- Gestione dei rifiuti;
- Contaminazione suolo e utilizzo di sostanze pericolose e/o prodotti chimici;
- Impatto acustico;
- Consumi energetici;
- Emissioni in atmosfera;
- Consumo di risorse naturali:



- Aspetti climatici

Trasversale a tutti i precedenti aspetti ambientali vi è anche quello relativo agli obblighi normativi che l'azienda tiene costantemente sotto controllo.

La significatività degli aspetti ambientali è stata valutata come previsto dall'apposita procedura del sistema di gestione, che prevede di considerare l'intensità dell'impatto ambientale, la sensibilità dell'ambiente, l'adeguatezza tecnologica dell'aspetto diretto e il livello di controllo gestionale sull'aspetto indiretto, tenendo presente la normativa vigente e in una prospettiva di ciclo di vita che tiene conto, ad esempio, dell'impatto delle attività di estrazione del marmo e del fine vita del prodotto.

Gli aspetti climatici rientrano tra quelli indiretti. Al momento non si registrano impatti su processi aziendali e sulle modalità operative

Fra i suddetti aspetti, quelli risultati attualmente più significativi per l'azienda sono:

- Utilizzo di risorse naturali (marmo, acqua);
- Consumi energetici (energia elettrica e termica);
- Produzione rifiuti (in particolare della *marmettola*);

5.2 Indicatori

Il Regolamento CE 1221/09 richiede di riportare, nella dichiarazione ambientale, opportuni indicatori chiave prestabiliti per gli aspetti ambientali diretti e per le prestazioni ambientali.

Gli indicatori sono definiti attraverso il rapporto

A / B,

dove:

- A indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito
- B indica la produzione totale annua dell'azienda.

Attraverso questi indicatori è possibile effettuare, ad esempio, una valutazione delle prestazioni ambientali dell'azienda, comparare le prestazioni tra i vari anni, confrontare i risultati con eventuali obblighi normativi.

Nei paragrafi successivi di questa Dichiarazione Ambientale sono riportati gli indicatori individuati dal Responsabile del SGA, che riguardano l'efficienza energetica, l'efficienza dei materiali, i rifiuti, la biodiversità, le emissioni.

Gli indicatori vengono aggiornati almeno annualmente.



5.3 Uso della risorsa naturale (*marmo e pietre*)

I processi primari svolti dall’Azienda sono quelli riconducibili alle attività di taglio e finitura di marmi e pietre; gli altri processi hanno una bassa incidenza rispetto agli impatti ambientali generati dall’azienda.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle quantità in mq di marmo in lastre, finito e lucidato.

La quantità dei mq di materiale prodotto è stata ricavata tenendo conto di uno sfrido medio pari al 5% rispetto ad una lastra di forma geometrica regolare e in assenza di difetti.

Tabella 2 – Quantità di marmo in lastre finito e lucidato

Anno	Quantità di lastre finite e lucidate (mq) (parametro K)
2021	29.965,96
2022	32.246,50
2023	28.387,81
2024	22.714,50
2025 (al 30/06)	11.232,80

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Lastre prodotte: mq rilevati da contabilità interna aziendale (decurtati del 5% che tiene conto dello sfrido);
- Frequenza di aggiornamento del dato: mensile.

Il dato relativo al totale di materiale prodotto, da ora in poi chiamato parametro ‘K’, verrà usato come denominatore comune per il calcolo degli indicatori.

5.4 Risorsa Idrica

L’azienda acquisisce acqua dall’acquedotto comunale per gli usi assimilati ai domestici. L’Azienda ha deciso di non monitorare il consumo d’acqua prelevata dall’acquedotto visto il bassissimo utilizzo di tale risorsa.

Viene invece monitorato il consumo di acqua da pozzo per evitare il superamento del limite di approvvigionamento previsto dalla concessione di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2911 del 06/03/2018 - pratica n. 5970 (il limite di 9460 mc/anno è stato fino ad oggi rispettato con ampio margine).

Qui sotto andiamo a riportare una tabella che mostra il consumo annuale di acqua rapportato ai mq di lastre finite e lucidate prodotte: l’obiettivo aziendale è quello di rendere sempre minore tale indicatore attraverso il riciclo dell’acqua e l’eliminazione degli sprechi. Le acque di processo utilizzate durante le lavorazioni vengono raccolte tramite canalette e tubazioni e convogliate in fosse interrate per poi essere successivamente avviate all’impianto di depurazione per il trattamento. Le acque chiarificate vengono riutilizzate nel processo di lavorazione, contribuendo così a ridurre i consumi di acqua.



Anche una parte dell'acqua piovana viene recuperata attraverso il depuratore e riutilizzata nel processo di lavorazione.

Tabella 3 – Quantità di acqua prelevata da pozzo in concessione

Anno	Acqua utilizzata (mc) (A)	Quantità di lastre finite e lucidate (mq) (parametro K)	Consumo di acqua per mq prodotto (mc / mq) (A / K)
2021	3.549	29.965,96	0,118
2022	3.257	32.246,50	0,101
2023	4.363	28.387,81	0,154
2024	3.991	22.714,50	0,176
2025 (al 30/06)	3.101	11.232,80	0,276

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Acqua prelevata: registrazione della lettura del contaltri ubicato sul pozzo e comunicazione annuale dei consumi alla Regione Toscana;
- Frequenza di aggiornamento del dato: registrazione mensile dei prelievi.

Il consumo di acqua per mq di prodotto nel 2024 è leggermente aumentato rispetto al 2023 e la tendenza è confermata anche nel primo semestre del 2025. I valori del primo semestre 2025 evidenziano un uso più elevato a causa delle prove eseguite sull'impianto antincendio e del conseguente uso dell'acqua presente nelle vasche di accumulo

5.5 Scarichi idrici

APUANA LAVORATI S.r.l è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 59/2013 (Decreto Dirigenziale n. 3824 del 20/03/2018) per l'autorizzazione agli scarichi, previo idoneo trattamento, delle acque reflue industriali prodotte dalle lavorazioni svolte in Azienda e delle acque reflue assimilabili a domestiche in corpo idrico superficiale (torrente Edron), in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

Lo scarico in corpo idrico superficiale (torrente Edron) avviene solo in caso di riempimento del serbatoio delle acque chiarificate, attraverso il troppo-pieno; pertanto, si tratta di uno scarico discontinuo e occasionale.

APUANA LAVORATI S.r.l. provvede a mantenere in efficienza l'impianto di depurazione attraverso un'adeguata manutenzione ed effettua un autocontrollo analitico annuale, come previsto dalla AUA.

Le Acque Meteoriche Dilavanti (AMD) il piazzale e le coperture dell'edificio vengono raccolte con caditoie e convogliate tramite tubazioni direttamente al Torrente Edron.

Durante le precipitazioni atmosferiche, le acque dilavanti le platee delle macchine presenti sul piazzale (macchine per la squadratura dei blocchi di marmo) vengono convogliate all'impianto di trattamento per

essere sottoposte a trattamento depurativo; tali acque sono gestite in modo da non miscelarsi con le acque meteoriche dilavanti la parte restante del piazzale.

Gli scarichi di acque reflue assimilabili a domestiche provenienti dai servizi igienici collocati nella palazzina uffici e spogliatoi vengono convogliate ad un impianto di depurazione dimensionato per trattare reflui fino a 10 Abitanti Equivalenti (AE). Lo scarico recapita in corpo idrico superficiale (Torrente Edron).

5.6 Gestione dei rifiuti

Apuana Lavorati produce rifiuti durante la sua attività, ma non è un'impresa di gestione dei rifiuti; pertanto, non rientra nel campo di applicazione della DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020. Nella tabella che segue riportiamo tutti i rifiuti prodotti annualmente dall'Azienda dall'anno 2021, suddivisi per codice CER.

Tabella 4 – Rifiuti prodotti suddivisi per codice CER

CER	DESCRIZIONE	2021 (kg)	2022 (kg)	2023 (kg)	2024 (kg)	2025 (al 30/06) (kg)
010407*	Tamponi abrasivi	391	-	-	-	-
010413	Marmettola	788.500	891.000	646.000	514.000	266.360
010413	Abrasivi	325	-	200	1.969	362
010413	Cocciami (lastre con resina)	50.700	57.500	61.180	99.700	47.980
070208*	Imballaggi con resine secche	2.357	2.469	1.648	1.659	612
140603*	Acetone	740	610	470	419	-
150110*	Imballaggi vuoti	916	1.496	1.244	-	1.320
150202*	Assorbenti stracci contaminati	1.718	1.865	1.850	2.697	520
170405	Ferro e acciaio	1.220	1.220	1.220	660	3.468
180103*	Mascherine	5	-	-	-	-
080318	Toner usati	-	-	10	2	-
	Totale	846.872	956.160	713.822	621.106	320.622

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Rifiuti prodotti: MUD per il dato annuale consolidato, dato parziale estrapolato dai formulari;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.

Dalla tabella soprastante si desume che il principale rifiuto, in termini di quantità, prodotto dall'azienda è la "marmettola" (identificata con codice CER 010413). Tale rifiuto viene conferito a Ditte autorizzate per il recupero: infatti esso può essere reimpiegato in altri processi produttivi, ad esempio, come agente neutralizzante di effluenti acidi, nei cementifici, nel settore edilizio.



Per quanto riguarda i rifiuti prodotti di Ferro e acciaio, la quantità elevata non rappresenta una anomalia, in quanto è la conseguenza dell'installazione di un impianto di resinatura e della dismissione di una struttura in metallo

La tabella seguente mostra la quantità di *marmettola* prodotta (e avviata a recupero) rapportata alla quantità di lastre finite e lucidate prodotte (parametro K). L'obiettivo aziendale è quello di rendere sempre maggiore tale indicatore. Questo perché essendo tale rifiuto strettamente legato al ciclo produttivo (non potendo quindi essere ridotto alla fonte), un aumento del presente indicatore evidenzerebbe una maggiore efficienza nella sua raccolta prevenendone quindi la dispersione in ambiente.

Tabella 5 – Quantità di marmettola prodotta (e avviata a recupero) rapportata alla quantità di lastre finite e lucidate prodotte

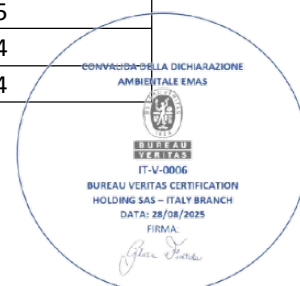
Anno	Marmettola prodotta (kg) (A)	Quantità di lastre finite e lucidate (mq) (parametro K)	Marmettola per mq prodotto (kg / mq) (A / K)
2021	788.500	29.966	26,31
2022	891.000	32.246	27,63
2023	646.000	28.388	22,76
2024	514.000	22.715	22,63
2025 (al 30/06)	266.360	11.233	23,71

La quantità di marmettola raccolta e avviata a recupero nel 2024 è sostanzialmente costante rispetto al 2023, nel primo semestre 2025 la tendenza mostra un aumento.

Nella tabella sottostante riportiamo il quantitativo totale dei rifiuti prodotti annualmente dall'Azienda dal 2021 e il rispettivo rapporto con il parametro B relativo ai mq di lastre prodotte. Anche per questo indicatore, per le ragioni sopra esposte per la marmettola, l'obiettivo dell'azienda è quello di renderlo sempre maggiore, visto che la marmettola costituisce la parte assolutamente preponderante del quantitativo totale di rifiuti prodotti.

Tabella 6 – Rifiuti totali prodotti (pericolosi e non)

Anno	Rifiuti totali prodotti (kg) (A)	Quantità di lastre finite e lucidate (mq) (parametro K)	Rifiuti totali per mq prodotto (kg / mq) (A / K)
2021	846.872	29.966	28,26
2022	956.160	32.246	29,65
2023	713.822	28.388	25,15
2024	621.106	22.715	27,34
2025 (al 30/06)	320.622	11.233	28,54



Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Rifiuti prodotti: MUD per il dato annuale consolidato, registro rifiuti per dato parziale;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.

Nella tabella seguente riportiamo il quantitativo dei rifiuti pericolosi prodotti annualmente dall'Azienda dal 2021 e il rispettivo rapporto con il parametro B relativo alla produzione di lastre finite e lucidate. L'obiettivo aziendale è quello di rendere sempre minore tale indicatore.

Tabella 7 – Rifiuti pericolosi prodotti

Anno	Rifiuti pericolosi prodotti (kg) (A)	Quantità di lastre finite e lucidate (mq) (parametro K)	Rifiuti pericolosi prodotti per mq di lastre prodotte (kg / mq) (A / K)
2021	6.127	29.966	0,20
2022	6.440	32.246	0,20
2023	5.212	28.388	0,18
2024	4.775	22.715	0,21
2025 (al 30/06)	2.452	11.233	0,22

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Rifiuti prodotti: MUD per il dato annuale consolidato, registro rifiuti per dato parziale;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.

Le tabelle seguenti mostrano la percentuale di rifiuti pericolosi e non, prodotti dall'Azienda e destinati a recupero su totale rifiuti prodotti e la percentuale di rifiuti pericolosi prodotti dall'Azienda e destinati a recupero su totale rifiuti pericolosi prodotti:

Tabella 8 - Percentuale di rifiuti pericolosi e non, prodotti dall'Azienda e destinati a recupero su totale rifiuti prodotti

Anno	Rifiuti totali prodotti, pericolosi e non, destinati a recupero (kg) (A)	Rifiuti totali prodotti (kg) (B)	A / B %
2021	846.132	846.872	99,91%
2022	955.550	956.160	99,94%
2023	713.352	713.822	99,93%
2024	620.687	621.106	99,93%
2025 (al 30/06)	320.622	320.622	100,00%

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Rifiuti prodotti: MUD per il dato annuale consolidato, dato parziale estrapolato dai formulari;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.



Tabella 9 - Percentuale di rifiuti pericolosi prodotti dall'Azienda e destinati a recupero su totale rifiuti pericolosi prodotti

Anno	Rifiuti pericolosi prodotti e destinati a recupero (kg) (A)	Rifiuti pericolosi totali prodotti (kg) (B)	A / B %
2021	5.387	6.127	87,92%
2022	5.830	6.440	90,53%
2023	4.742	5.212	90,98%
2024	4.356	4.775	91,23%
2025 (al 30/06)	2.452	2.452	100,00%

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Rifiuti prodotti: MUD per il dato annuale consolidato, dato parziale estrapolato dai formulari;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.

Si nota come i rifiuti prodotti, pericolosi e non, sono quasi totalmente avviati a recupero.

5.7 Contaminazione suolo ed utilizzo di sostanze pericolose e/o prodotti chimici

Le possibili fonti di contaminazione del terreno durante il normale svolgimento del processo di lavorazione possono essere determinate dallo sversamento accidentale di sostanze chimiche durante lo stoccaggio o la manipolazione.

Dalla data di inizio della sua attività, APUANA LAVORATI Srl non ha mai avuto alcun caso di contaminazione del suolo.

È stata cura dell'azienda premurarsi che nei luoghi ove si manipolano sostanze chimiche ed esiste un rischio di sversamento sia presente apposita sostanza assorbente. Il personale interessato è stato debitamente formato su come gestire un eventuale sversamento accidentale; annualmente è previsto lo svolgimento di una simulazione atta a verificare le capacità del personale operativo aziendale a fronteggiare tale tipo di situazione. Inoltre, lo stoccaggio è effettuato in contenitori adeguati, collocati su vasche atte a contenere eventuali sversamenti, su suolo pavimentato.

Nel 2024 sono stati apportati ulteriori miglioramenti allo stoccaggio delle sostanze chimiche:

- Sono stati acquistati due appositi box idonei per lo stoccaggio di sostanze chimiche e sono stati collocati all'esterno del capannone;
- è stata potenziata la capacità di intervento in caso d'incendio, realizzando un nuovo impianto fisso antincendio e di rilevazione fumi;
- è stata dismessa la caldaia a gpl, sostituita da pompa di calore, per cui non è più necessario lo stoccaggio di gpl nell'apposito serbatoio interrato.

5.8 Immissione di rumore nell'ambiente

Il sito aziendale ricade in classe acustica V (aree prevalentemente industriali), secondo quanto indicato nel PCCA (Piano Comunale di Classificazione Acustica).

Le abitazioni della località Isola (abitato più vicino) risultano invece ubicate in classe acustica IV (aree di intensa attività umana).

Lo Stabilimento rientra nell'ambito di applicazione del D.P.C.M. 5 Dicembre 1997, pertanto nel 2017 è stata eseguita una valutazione di impatto acustico previsionale illustrata nella Relazione a firma di Tecnico Competente in acustica ambientale ai sensi della normativa vigente.

Dalle conclusioni riportate nella Relazione sopra menzionata si ricava che le attività svolte da Apuana Lavorati Srl tendono a non modificare in modo significativo il clima acustico e che l'emissione di rumore negli ambienti circostanti è conforme a quanto stabilito dai limiti di zona, sia diurni che notturni.

In data 29/08/2022 è stata effettuata da Tecnico Competente in Acustica un'ulteriore valutazione dell'impatto acustico, con opportune misurazioni, che ha confermato i risultati della previsione del 2017, con il pieno rispetto dei limiti previsti per le aree di classe IV e V. La valutazione esistente è ritenuta ancora valida, in quanto si ritiene la situazione di nulla mutato, a seguito delle variazioni impiantistiche apportate.

5.9 Consumi energetici

Energia elettrica

Attualmente il fabbisogno di energia elettrica dell'Azienda è in parte approvvigionato dalla rete elettrica e in parte autoprodotta da impianto fotovoltaico, come mostra la tabella seguente:

Tabella 10 – Consumo di energia elettrica, approvvigionata e autoprodotta da impianto fotovoltaico (FV)

Anno	Consumo totale di energia elettrica (MWh) da rete e da impianto FV	% approvvigionata dalle rete	% autoconsumo da impianto FV
2021	706,768	82,6%	17,4%
2022	670,447	80,3%	19,7%
2023	617,441	81,3%	18,7%
2024	546,365	80,5%	19,5%
2025 (al 30/06)	295,969	77,0%	23,0%

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Energia elettrica consumata e autoprodotta: contabilizzazione da fatture e da produzione impianto FV;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.



Energia termica

Il fabbisogno di energia termica dell'Azienda per i propri processi viene coperto dall'impianto di cogenerazione a biomassa e, in base alle necessità, integrato dall'impianto con caldaia a gpl (da giugno 2024 sostituita da pompa di calore).

Apuana Lavorati nel Novembre 2022 ha acquistato l'impianto di cogenerazione a biomassa e da Aprile 2023 utilizza totalmente l'energia termica prodotta per il proprio fabbisogno.

L'impianto è affidato in gestione a società terza, che ne cura la gestione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie, Apuana Lavorati gestisce i processi di acquisto del combustibile (cippato) e lo smaltimento dei rifiuti della combustione (ceneri).

La tabella sottostante mostra i consumi totali di energia termica dell'Azienda:

Tabella 11 – Consumo di energia termica

Anno	Energia termica da cogenerazione (MWh) (A)	Energia termica prodotta da caldaia a gpl (MWh) (B)	Energia termica consumata (MWh) (A + B)
2021	331,875	15,029	346,904
2022	142,810	18,608	161,418
2023	134,320	10,020	144,340
2024	196,252	10,735	206,987
2025 (al 30/06)	172,642	0,000 (dismessa)	172,642

(*) Per il gpl si è assunto il coefficiente di conversione: 7,16 kWh/litro. PCI 12,78 kWh/kg; densità 0,56 kg/l.

Si nota che la maggior parte del fabbisogno di energia termica è coperto dall'energia cogenerata e in minor parte da quella prodotta con caldaia gpl (dismessa il 28/06/2024 e sostituita da pompa di calore). Il dato del 2021, a seguito di un monitoraggio puntuale adottato nel 2022, è inficiato da errore di misurazione dell'energia termica fornita da parte del precedente proprietario dell'impianto, dovuto a malfunzionamento dei contatori esistenti che nel 2022 sono stati sostituiti. Il monitoraggio del 2023 risulta in linea con le misure del 2022, a conferma di quanto sopra esposto.

Consumo di carburante

La quantità di gasolio consumato da un mezzo operativo, impiegato occasionalmente, è stata giudicata non significativa dal punto di vista dell'impatto ambientale (373 litri nel 2021) e pertanto non sarà contabilizzata. Lo stesso dicasi per i consumi di carburante di un autocarro (classe amb. 6B) il cui utilizzo è piuttosto limitato.

Indicatore di efficacia equivalente all'efficienza energetica

Il Regolamento CE 1221/09 richiede di confrontare i dati relativi ai consumi di risorse energetiche con indicatori chiave prestabiliti. In particolare, per valutare l'efficienza energetica dell'organizzazione,



necessario convertire in MWh tutta l'energia utilizzata dall'azienda per svolgere l'attività e confrontarla con la quantità di lastre prodotte. L'Obiettivo aziendale è quello di rendere sempre minore tale indicatore attraverso una produzione efficiente e senza sprechi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati utilizzati per la valutazione di questo aspetto, relativamente ai consumi di energia elettrica e di energia termica.

Tabella 12 – Consumo di energia elettrica per mq di lastre prodotte (efficienza energetica)

Anno	Energia elettrica consumata (MWh) (A)	Quantità di lastre finite e lucidate (mq) (parametro K)	Consumo di energia elettrica per mq prodotto (MWh / mq) (A / K)
2021	706,768	29.966	0,024
2022	670,447	32.246	0,021
2023	617,441	28.388	0,022
2024	546,365	22.715	0,024
2025 (al 30/06)	295,969	11.233	0,026

Fonti dei dati e frequenza di aggiornamento:

- Energia elettrica consumata e autoprodotta: contabilizzazione da fatture e da produzione impianto FV e cogenerazione;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.

Tabella 13 – Consumo di energia termica per mq di lastre prodotte (efficienza energetica)

Anno	Energia termica consumata (MWh) (A)	Quantità di lastre finite e lucidate (mq) (parametro K)	Consumo di energia termica per mq di lastre prodotte (MWh / mq) (A / K)
2021	346,904	29.966	0,012
2022	161,418	32.246	0,005
2023	144,340	28.388	0,005
2024	206,987	22.715	0,009
2025 (al 30/06)	172,642	11.233	0,015

Fonte del dato e frequenza di aggiornamento:

- I MWh consumati (prodotti da caldaia gpl e da cogenerazione) sono quelli riportati nelle tabelle precedenti;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.

5.10 Emissioni in atmosfera

Sostanze organiche volatili da linea di resinatura lastre

La linea di resinatura delle lastre di marmo produce l'emissione di sostanze organiche volatili (SOV), queste vengono captate e convogliate all'esterno dove vengono emesse da apposito camino.



APUANA LAVORATI S.r.l è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 59/2013 (Decreto Dirigenziale n. 3824 del 20/03/2018) che comprende l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'Azienda, in conformità alle prescrizioni dell'AUA effettua autocontrolli semestrali su campioni delle emissioni.

La tabella seguente mostra le concentrazioni di inquinanti emessi, come risulta dai controlli sui campioni, a fronte dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente. Si nota che i risultati sono ampiamente al di sotto dei valori limite.

Tabella 14 – Concentrazione di inquinanti emessi dalla linea di resinatura lastre

Anno	SOV II mg/Nm ³		SOV II + III mg/Nm ³		SOV II + III + IV mg/Nm ³		SOV II + III + IV + V mg/Nm ³	
	valore misurato	valore limite	valore misurato	valore limite	valore misurato	valore limite	valore misurato	valore limite
2021	< 0,280	20	< 0,280	100	< 0,280	150	< 0,280	300
2022	< 0,699		< 0,699		< 0,699			
2023	< 0,291		< 0,291		< 0,291			
2024	< 0,293		< 0,293		< 0,293			
2025 (al 30/06)	< 0,283		< 0,283		< 0,283			

Fonte del dato e frequenza di aggiornamento:

- Valori misurati: valore massimo rilevato nell'anno sui campioni prelevati per autocontrollo;
- Frequenza di aggiornamento del dato: annuale.

Le concentrazioni di inquinanti emessi risultano abbondantemente sotto i valori limite.

Polveri emesse dal taglio

Le lavorazioni di taglio producono emissioni di polveri assai modeste poiché vengono eseguite sotto bagnatura continua del blocco.

Emissioni da automezzi

L'Azienda dispone di un unico veicolo (autocarro) in classe ambientale "6B", come risulta dalla carta di circolazione, che viene regolarmente mantenuto e revisionato. L'utilizzo di questo veicolo è limitato pertanto non si ritiene significativo monitorarne le emissioni.

Possibili emissioni da apparecchiature a pompa di calore contenenti f-gas

Le apparecchiature a pompa di calore alimentate elettricamente, in condizioni di normale funzionamento, non producono emissioni di gas serra poiché il gas refrigerante (f-gas) circola in un circuito chiuso. Queste



emissioni possono però avvenire in caso di malfunzionamento, es. in presenza di perdite dal circuito dell'f-gas.

In azienda è presente un'apparecchiatura a pompa di calore per la climatizzazione dei locali (Potenza termica pari a 31 / 30 kW in raffrescamento / riscaldamento e 3,38 ton CO2 equivalenti) installata nel 2025 in sostituzione, e un'apparecchiatura a pompa di calore per la produzione di acqua calda (Potenza termica pari a 1,5 kW e 0,93 ton CO2 equivalenti).

Emissioni da caldaia alimentata a gpl

Da giugno 2024 la caldaia in oggetto è stata dismessa e sostituita da un'apparecchiatura a pompa di calore per la produzione di acqua calda.

Impianto di cogenerazione

L'impianto di cogenerazione ha capacità di generazione massima inferiore a 50 kW elettrici, trattasi di attività libera (art.17 comma 4 LR 39/2005, paragrafo 12.3 let. A delle Linee guida nazionali e art.27 L 99/2009) e pertanto non necessita di autorizzazione alle emissioni. Il costruttore dell'impianto (modello CHiP50@0TEDOM) riporta, sulla Scheda Tecnica, la conformità ai limiti prescritti dal DLgs 152/2006:

EMISSIONI entro i limiti prescritti dal DLgs 152/06 (§) (riferiti all'11% di Ossigeno)			
Polveri Totali	mg/Nm3	100	
COT (composti organici totali)	mg/Nm3	\	
CO	mg/Nm3	350	
NOx	mg/Nm3	500	
SOx	mg/Nm3	200	
NH3(**)	mg/Nm3	\	

(§) dati normalizzati a 0°C, 1013 Bar, valore di ossigeno pari all'11%

5.11 Biodiversità

L'utilizzo del terreno sul quale si trova lo stabilimento è mostrato nella tabella seguente, sono riportati i mq di terreno edificato e non edificato, la percentuale di terreno edificato rispetto al terreno totale e quella di terreno non impermeabilizzato rispetto al totale.

Tabella 15 – Utilizzo del terreno

Terreno edificato (mq)	Terreno non edificato (mq)	% di terreno edificato rispetto al totale	% di terreno non impermeabilizzato (*) rispetto al totale
2.499	10.049	19,92%	21%

(*) La percentuale di terreno non impermeabilizzato è stata stimata da misurazioni sulla planimetria.

L'utilizzo di terreno è molto contenuto, quindi gli effetti sulla biodiversità non sono significativi.



5.12 Indicatori settoriali

Con l'occasione della redazione del presente documento di Dichiarazione Ambientale viene introdotto il concetto di indicatore settoriale per valutare le proprie prestazioni ambientali e, in particolare, la migliore pratica di gestione ambientale, le prestazioni ambientali degli specifici settori e, ove opportuno, esempi di eccellenza e sistemi di classificazione per determinare i livelli delle prestazioni ambientali, come richiesto dal regolamento EMAS III reg. CE 1221/2009.

Al momento non sono stati emessi indicatori settoriali per il settore di attività dell'Azienda, come previsto dall'articolo 46 del regolamento; l'azienda tiene sotto controllo l'emissione di questi documenti e, quando saranno disponibili, sarà cura dell'azienda recepirli.

L'azienda tiene comunque sotto controllo anche gli aspetti indiretti legati alle proprie attività e rientranti nel ciclo di vita del prodotto (come, ad esempio, il trasporto del marmo) sensibilizzando e monitorando continuamente l'operato dei propri fornitori e stakeholders.

6 COMUNICAZIONE

Al fine di garantire flussi di comunicazione che consentano una gestione oculata degli aspetti ambientali, Apuana Lavorati Srl ha individuato alcune modalità di comunicazione sia all'interno dell'azienda che all'esterno tramite la redazione di apposita Procedura.

Gestione comunicazione interna:

Principalmente la comunicazione interna all'Azienda (sia di carattere orizzontale che verticale) avviene in maniera diretta tramite l'organizzazione di apposite riunioni.

Gestione comunicazione esterna:

L'azienda, per divulgare la propria Politica aziendale contenente l'impegno per il miglioramento ambientale, provvederà a rendere disponibile la Politica ai fornitori più critici.

Una copia della Politica è esposta nelle bacheche in Azienda, per permetterne la lettura a tutti i visitatori.

Qualsiasi persona od Ente può presentare, con le modalità espresse al Capitolo 10 del presente documento, segnalazioni, reclami o suggerimenti.

Presentazione degli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale

Apuana Lavorati Srl si impegna a produrre annualmente e a rendere pubblico un aggiornamento dei dati della Dichiarazione Ambientale, relativamente ai principali aspetti ambientali e all'evidenza del livello di raggiungimento degli obiettivi qui riportati, avendo cura di porre in evidenza le variazioni rilevanti rispetto alla dichiarazione precedente.

Il presente documento è accessibile al pubblico mediante il sito web aziendale www.apuanalavorati.it.



7 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Nella consapevolezza che la qualità dell'operato aziendale e la corretta gestione degli aspetti ambientali dipendono in larga misura dalla consapevolezza e dalle skills acquisite dai lavoratori, Apuana Lavorati Srl provvede, come previsto da apposita Procedura, almeno una volta l'anno, a valutare le esigenze di professionalità e di competenza per far fronte agli impegni assunti (e previsti), in coerenza con la strategia aziendale, le modificazioni delle richieste di mercato, gli eventuali sviluppi tecnologici e la pubblicazione di nuove normative d'interesse.

Dall'analisi periodica di tale valutazione si traggono utili spunti per l'individuazione dei bisogni di addestramento o formazione per ciascuno dei collaboratori.

Particolare attenzione è riservata all'inserimento di nuovo personale destinato allo svolgimento dei processi esecutivi rilevanti per l'ambiente, o di nuovi fornitori di prodotti critici per l'ambiente.

Il personale neoassunto, al momento del suo ingresso in Azienda, viene informato sugli aspetti ambientali e operativi rilevanti connessi con la mansione affidata e quindi informato dal Responsabile SGA sui principali contenuti del Sistema di Gestione. Inoltre, a tale personale viene impartita la formazione in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Periodicamente tutti i dipendenti vengono informati sul grado di applicazione del Sistema Ambientale, sugli obiettivi di miglioramento e sull'andamento dell'efficacia dei processi di loro competenza.

8 OBIETTIVI E TRAGUARDI

Al fine di procedere all'individuazione di azioni concrete da attuare per ottenere progressivi risultati di miglioramento nel rispetto dei principi contenuti nella politica aziendale, il Responsabile SGA in collaborazione con la Direzione, dopo aver svolto l'Analisi Ambientale e la valutazione della significatività degli aspetti ambientali, ha stabilito gli obiettivi, i traguardi e i programmi ambientali.

Nello stabilire gli Obiettivi i Traguardi e Programmi il Responsabile SGA, in accordo con la Direzione, ha tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- le leggi ed i regolamenti applicabili;
- gli aspetti e gli impatti ambientali significativi delle proprie attività, processi o servizi;
- gli aspetti e gli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro significativi delle proprie attività, processi o servizi;
- la valutazione degli aspetti tecnici ed economici, operativi e commerciali;
- i risultati degli audit;
- le tecnologie disponibili;
- le esigenze finanziarie, operative e commerciali;
- i possibili aspetti diretti e indiretti legati all'obiettivo in oggetto.



Per ogni obiettivo è stato redatto un programma; il livello di dettaglio del programma è stato determinato dalla natura dell'obiettivo da raggiungere.

L'organizzazione ha deciso di definire i propri obiettivi su base triennale per motivi legati alla propria vision strategica. Si riporta, in Tabella 16, un riassunto dello stato di attuazione al 30 giugno 2025 dei singoli obiettivi e dei traguardi intermedi e nella Tabella 17 gli altri obiettivi stabiliti per il triennio 2025-2028.



Tabella 16 – Obiettivi ambientali attuati (programma 2022 – giugno 2025) – Situazione al 30/06/2025

Principio ispiratore della Politica dell'Azienda	Obiettivo		Scadenza	Traguardo	Risorse	Responsabilità	Stato di attuazione	
							Data raggiungimento step	Note
Miglioramento della gestione degli aspetti ambientali, dei rischi e delle opportunità ambientali	01/22	Implementazione e certificazione del sistema di gestione integrato Ambiente e Sicurezza ISO 14001 e ISO 45001; registrazione EMAS	31/08/2022	Ottenimento delle certificazioni e registrazione EMAS		Direzione	7-8/09/2022 ✓	Certificazioni ISO 14001 e ISO 45001
							24/02/23 ✓	Registrazione EMAS
Corretta gestione dei rifiuti e prevenzione della contaminazione del suolo e delle acque	02/22	Miglioramento gestione rifiuti attraverso adozione di misure tecnico-organizzative	30/05/2022	Individuare e attuare le misure tecnico-organizzative		Direzione	30/05/2022 ✓	Individuazione di nuova area deposito rifiuti all'interno del capannone. Riduzione delle quantità stoccate attraverso maggior frequenza di avvio a recupero/smaltimento
Promozione della formazione e dell'addestramento del personale	04/22	Potenziare gli Addetti alla prevenzione incendi ed emergenza	30/06/2022	Programmazione dei corsi di formazione-addestramento per raggiungere la quota pari al 30% del personale	5 k€	Direzione	30/06/2022 ✓	
			31/12/2022	Effettuazione dei corsi di formazione-addestramento per raggiungere la quota pari al 30% del personale		Direzione	18/11/22 ✓	N. 3 addetti alla prevenzione incendi ed emergenza su 9 dipendenti
	06/22	Sensibilizzare il personale sui principali aspetti ambientali e su come gestirli correttamente, attraverso formazione interna	30/06/2023	Programmazione ed effettuare annualmente la sensibilizzazione interna	0,5 k€	Resp. SG	05/07/23 ✓	Effettuato incontro di sensibilizzazione annuale
			30/06/2024	Programmazione ed effettuare annualmente la sensibilizzazione interna	0,5 k€	Resp. SG	02/09/24 ✓	Effettuato incontro di sensibilizzazione annuale





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

30 / 33

Principio ispiratore della Politica dell'Azienda	Obiettivo		Scadenza	Traguardo	Risorse	Responsabilità	Stato di attuazione	
							Data raggiungimento step	Note
Corretta gestione dei rifiuti e prevenzione della contaminazione del suolo e delle acque	03/22	Miglioramento area esterna adibita a deposito temporaneo rifiuti attraverso interventi su suolo e copertura	30/06/2022	Approvazione budget per realizzazione di pavimentazione e copertura leggera	30 k€	Direzione	30/06/2022 ✓	
			30/09/2023	Progettazione dei lavori		Direzione	31/12/2023 ✓	La presentazione della pratica edilizia, già prevista a fine 2022, è stata ritardata per ragioni interne
			31/12/2024	Realizzazione dei lavori		Direzione	31/01/2025 ✓	I lavori al 30/06/24 sono conclusi. La parte pavimentata e non coperta è già adibita a deposito rifiuti. La parte coperta della nuova area è stata temporaneamente destinata alla preparazione delle resine in attesa che venga realizzato, entro dicembre 2024, il nuovo impianto dedicato. Ad inizio 2025 l'intera area è stata destinata ai rifiuti.
Contenimento del consumo di risorse naturali	05/24	Sostituzione di caldaia alimentata a gpl con apparecchiatura a pompa di calore alimentata elettricamente	30/06/2024	Installazione e messa in servizio			30/06/2024 ✓	Obiettivo completato



Tabella 17 – Obiettivi ambientali da attuare o in corso di attuazione (programma 2025 – 2028) – situazione al 30 giugno 2025

Principio ispiratore della Politica dell'Azienda	Obiettivo		Scadenza	Traguardo	Risorse	Responsabilità	Stato di attuazione	
							Data raggiungimento step	Note
Promozione della formazione e dell'addestramento del personale	04/22	Potenziare gli Addetti alla prevenzione incendi ed emergenza	30/06/2025	Programmazione dei corsi di formazione-addestramento per raggiungere la quota pari al 50% del personale	3 k€	Direzione		In corso iscrizione Individuazione agenzia formativa Individuazione nuovo personale ad integrazione dell'esistente
			31/12/2025	Effettuazione dei corsi di formazione-addestramento per raggiungere la quota pari al 50% del personale				
			31/12/2028	Mantenimento della quota pari al 50% del personale attraverso l'aggiornamento della formazione degli addetti antincendio				
	03-24 (06/22)	Sensibilizzare il personale sui principali aspetti ambientali e su come gestirli correttamente, attraverso formazione interna	30/06/2025	Programmazione ed effettuare annualmente la sensibilizzazione interna	0,5 k€	Resp. SG		Programmata formazione interna nel mese di luglio Distribuzione materiali informativo
			30/06/2026	Programmazione ed effettuare annualmente la sensibilizzazione interna	0,5 k€	Resp. SG		
			30/06/2027	Programmazione ed effettuare annualmente la sensibilizzazione interna	0,5 k€	Resp. SG		
			30/06/2028	Programmazione ed effettuare annualmente la sensibilizzazione interna	0,5 k€	Resp. SG		

Tabella 17 (segue) – Obiettivi ambientali da attuare o in corso di attuazione (programma 2025 – 2028) – situazione al 30 giugno 2025

Contenimento del consumo di fonti energetiche fossili	07/22	Ridurre la dipendenza energetica da fonti fossili per il proprio fabbisogno di energia elettrica	30/06/2022	Approvazione budget per acquisizione di impianto per la produzione di energia elettrica e termica con cogeneratore a cippato	560 k€	Direzione	30/06/2022 ✓	
			31/12/2022	Acquisizione impianto		Direzione	15/11/2022 ✓ 30/04/2023 ✓	Stipulato contratto Nov 2022 Vulture licenze e autorizzazioni Apr 2023
			31/12/2025	Allaccio elettrico dell'impianto di cogenerazione allo stabilimento e pratica GSE.		Direzione		I tempi prolungati per la voltura di licenze e autorizzazioni hanno ritardato l'operatività dell'impianto di cogenerazione; pertanto, l'obiettivo già fissato al 31/12/2023 è slittato al 31/12/2024. Il protrarsi dell'iter autorizzativo e dei successivi lavori necessari per l'allaccio elettrico ritarderanno ulteriormente il raggiungimento di questo traguardo al 31/12/2025
			31/12/2026	Ridurre la quota di energia elettrica approvvigionata dalla rete al 70% (rispetto alla quota del 82,3% del 2021 presa a riferimento) mediante l'autoproduzione da fonti rinnovabili.	//	Direzione		
			31/12/2027	Mantenimento della quota di energia elettrica approvvigionata dalla rete al 70% (rispetto alla quota del 82,3% del 2021 presa a riferimento) mediante il mantenimento in efficienza e l'operatività del cogeneratore	//	Direzione		
Contenimento del consumo di combustibile fossile	08/22	Promuovere l'utilizzo dell'energia elettrica per autotrazione anziché l'uso di carburanti da fonti fossili, mettendo a disposizione del personale e dei clienti una postazione di ricarica per auto elettriche	31/12/2025	Ordine per fornitura e installazione di colonnina per ricarica auto elettrica	10 k€	Direzione		La scadenza del 31/10/24 è slittata poiché le risorse sono state destinate ad altri obiettivi ambientali di maggiore priorità
			31/12/2026	Installazione e messa in servizio di una colonnina di ricarica		Direzione		

9 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione ambientale ai requisiti richiesti dal regolamento CE 1221/2009 e s.m.i. della Commissione è:

Bureau Veritas Certification Holding SAS Italy Branch

Viale Monza, 347 - 20126 – MILANO

Numero accreditamento: IT-V-0006

La dichiarazione è convalidata ogni tre anni. Annualmente sono predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che contengono i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In caso di eventuali nuove disposizioni regolamentari o in caso di variazioni significative all'interno dell'Organizzazione, la convalida della Dichiarazione Ambientale viene anticipata rispetto a tale scadenza.

Apuana Lavorati Srl dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione sono reali.

Questa Dichiarazione Ambientale è resa accessibile in rete sul sito web aziendale, ma è comunque disponibile presso la Direzione dell'Azienda, rivolgendosi alla persona individuata per il contatto con il pubblico:

Responsabile: Sig. Baisi Ottavio
 Tel./Fax: 0583.600325
 sito web: www.apuanalavorati.it
 e-mail: info@apuanalavorati.it

